



A. M. A. T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO

**Dispositivi sentenze relativi alle controversie Mancati Riposi
Liquidazione somme.**

L'anno millenovecentonovantanove, il giorno 22 (ventidue) del mese di dicembre, alle ore 12:30, in TARANTO e nella sede dell'Azienda;
si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori:

1. Mario RAZZINI

PRESIDENTE

MEMBRI EFFETTIVI

2. Giuseppe ALTAMURA

3. Angelo DI CORRADO

4. Maria T. CONTE (a.g.)

5. Fedele PIGNANELLI

6. Francesco MATARRESE

7. Alberto MESSINESE

MEMBRI SUPPLEMENTI

8. Ernesto DATTO (con diritto a voto)

9. Giulio VINCI

Assiste il Direttore Generale dell'Azienda ing. Francesco Lucibello.

Svolge le funzioni di Segretario del Consiglio il sig. Semeraro Raffaele.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Visti i dispositivi di sentenza emessi il 13/12/99 e 18 dicembre 1999 dal Giudice del Lavoro di Taranto, rispettivamente dott. Vito Vozza e Dott. Vincenzo Turco, con i quali sono stati accolti i ricorsi proposti dai dipendenti, al fine di ottenere il risarcimento del danno per non aver usufruito del riposo settimanale;
- visto che, in virtù dei dispositivi predetti, l'AMAT é stata condannata al pagamento, in favore di ciascun ricorrente delle somme a fianco di ciascun nominativo indicate:

Caneloro Antonio	£	2.993.910;
Tomaselli Saverio	"	2.498.035;
Tartarello Cosimo	"	2.712.974;
Ferola Eugenio	"	6.657.088;
Mancuso Pasquale	"	1.763.559;
Catucci Rosario	"	6.986.153;
Putino Nicola	"	301.635,

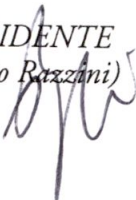
oltre rivalutazione monetaria e interessi sulle somme non rivalutate, nonchè al pagamento delle spese di giudizio, distratte a favore dei procuratori dei ricorrenti, Avv. Giovanni Lella, limitatamente al giudizio emesso a favore del dipendente Putino liquidato in £ 850.000, oltre a IVA e CAP, ed a favore dell'avv. Giovanni De Cataldis liquidate in £ 800.000, oltre a IVA e CAP, per ciascun giudizio;
- ritenuto, pertanto, di doversi procedere alla liquidazione delle somme innanzi indicate per sorte capitale, oltre interessi e rivalutazione monetaria
- visti gli atti;
- visto il D.P.R. n° 902/1986, in quanto applicabile;
- visto il bilancio di previsione 1999;
- visto lo Statuto aziendale;
- a voti unanimi e con il voto consultivo favorevole del Direttore generale

DELIBERA

- di autorizzare il pagamento in favore dei dipendenti Caneloro Antonio, Catucci Rosario, Tomaselli Saverio, Tartarello Cosimo, Ferola Eugenio, Mancuso Pasquale e Putino Nicola, per i motivi in narrativa specificati, delle somme riportate a fianco di ciascun nominativo, per sorte capitale, oltre interessi e rivalutazione monetaria, al lordo delle ritenute di legge;
- di autorizzare gli uffici aziendali ad emettere mandato di pagamento in favore dell'Avv. Giovanni Lella, quale procuratore anticipatario, limitatamente al giudizio di Putino, per l'ammontare complessivo di £ 850.000, oltre a IVA e CAP come per legge;
- di autorizzare gli uffici aziendali ad emettere mandato di pagamento in favore dell'avv. Giovanni De Cataldis, quale procuratore anticipatario, per l'ammontare complessivo di £ 4.800.000, oltre a IVA e CAP, come per legge;

- di porre le suddette spese a carico del bilancio di previsione economico per l'esercizio 1999, alla voce "Sopravvenienze passive - Insussistenze attive" del Mastro "Oneri straordinari", per quanto attiene le somme dovute a titolo di indennità risarcitoria per mancati riposi e alla voce di Mastro "Consulenze professionali, spese legali e giudiziali" del Gruppo "Spese per prestazioni di servizi - Spese legali", per quanto attiene le somme liquidate a titolo di spese e competenze legali

IL PRESIDENTE
(dott. Mario Pizzini)



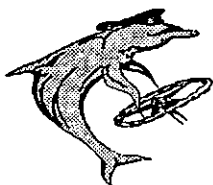
IL SEGRETARIO
(Semeraro Raffaele)



Comunicata all'Amministrazione Comunale il

Resa esecutiva il **22 DIC. 1999**

IL SEGRETARIO
Del Consiglio di Amministrazione
A. M. A.
IL DIRETTORE
(Semerari Raffaele)



Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Codice Fiscale 00146330733 - Reg. Imprese di TA n° 13361

Taranto, li 28/dicembre/1999

Prot. n° : Dir/ 3908/99

Raccomandata a mano

Spett./le
Segreteria 4° Settore
Affari Generali
del Comune di Taranto
Via Plinio, 16

TARANTO

Compiegate alla presente si trasmettono, in duplice esemplare, copie dei dispositivi delle deliberazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione di questa Azienda, in data 22 dicembre 1999 contrassegnate con i seguenti numeri cronologici:

- Del. nn° 212 - 213 - 214 - 215 - 216 - 217 - 218 - 219.-

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Francesco Lucibello)

Galli
29-12-99



REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Sent. n° _____

R.G. n° _____

cron. n° _____

Il Tribunale di Taranto in funzione di Giudice del Lavoro nella persona del dott. Vincenzo Turco, pronuncia il seguente

DISPOSITIVO

Nella causa nr° 9000/97 promossa da

ANTONIO CANAGLORO, FEDELE CAMPO, GAETANO BUSCOLIERO, RAFFAELE BUSCOLIERO

instaurata mediante ricorso depositato in cancelleria e ritualmente notificato al convenuto.

Uditi i procuratori delle parti ed attese le conclusioni formulate da questi all'odierna udienza, visto l'art. 420 c.p.c., il Giudice così provvede:

- *dichiara la improponibilità del ricorso proposto da Campo, Buscoliero e Buscoliero*
- accoglie la domanda per quanto di ragione che, per l'effetto, condanna l' AMAT a corrispondere in favore del ricorrente la somma di lire 2.993.910, oltre rivalutazione ed interessi sulla sorte capitale non rivalutata
- condanna altresì l' AMAT alla rifusione delle spese di lire che liquida in complessive lire 800.000 di cui lire 450.000 per onorari difensivi, oltre Iva e CPA, con distrazione in favore dell' Avv. Giovanni De Cataldis, per anticipazione fattane e dichiarazione resa a mente dell'art. 93 c.p.c.

Taranto li 18/12/1999

Il Giudice
dott. Vincenzo Turco

Il Collaboratore di Cancelleria



REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Sent. n° _____
R.G. n° _____
cron. n° _____

Il Tribunale di Taranto in funzione di Giudice del Lavoro nella persona del dott. Vincenzo Turco, pronuncia il seguente

DISPOSITIVO

Nella causa nr° 14760/97 promossa da
CATUCCI ROSARIO

instaurata mediante ricorso depositato in cancelleria e ritualmente notificato al convenuto.

Uditi i procuratori delle parti ed attese le conclusioni formulate da questi all'odierna udienza, visto l'art. 420 c.p.c., il Giudice così provvede:

- accoglie la domanda per quanto di ragione che, per l'effetto, condanna l' AMAT a corrispondere in favore del ricorrente la somma di lire 6.986.153, oltre rivalutazione ed interessi sulla sorte capitale non rivalutata
- condanna altresì l' AMAT alla rifusione delle spese di lite che liquida in complessive lire 800.000 di cui lire 450.000 per onorari difensivi, oltre Iva e CPA, con distrazione in favore dell' Avv. Giovanni De Cataldis, per anticipazione fattane e dichiarazione resa a mente dell'art. 93 c.p.c.

Taranto li 18/12/1999

Il Giudice
dott. Vincenzo Turco
Vincenzo Turco

Il Collaboratore di Cancelleria

[Signature]



REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Sent. n° _____
R.G. n° _____
cron. n° _____

Il Tribunale di Taranto in funzione di Giudice del Lavoro nella persona del dott. Vincenzo Turco, pronuncia il seguente

DISPOSITIVO

Nella causa nr° 14759/99 promossa da
SAVERIO TOMASELLI

instaurata mediante ricorso depositato in cancelleria e ritualmente notificato al convenuto.

Uditi i procuratori delle parti ed attese le conclusioni formulate da questi all'odierna udienza, visto l'art. 420 c.p.c., il Giudice così provvede:

- accoglie la domanda per quanto di ragione che, per l'effetto, condanna l' AMAT a corrispondere in favore del ricorrente la somma di lire 2.498.035, oltre rivalutazione ed interessi sulla sorte capitale non rivalutata
- condanna altresì l' AMAT alla rifusione delle spese di lite che liquida in complessive lire 800.000 di cui lire 450.000 per onorari difensivi, oltre Iva e CPA, con distrazione in favore dell' Avv. Giovanni De Cataldis, per anticipazione fattane e dichiarazione resa a mente dell'art. 93 c.p.c.

Taranto li 18/12/1999

Il Collaboratore di Cancelleria

Il Giudice
dott. Vincenzo Turco



REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Sent. n° _____
R.G. n° _____
cron. n° _____

Il Tribunale di Taranto in funzione di Giudice del Lavoro nella persona del dott. Vincenzo Turco, pronuncia il seguente

DISPOSITIVO

Nella causa nr° 14761/97 promossa da
COSIMO TARTARELO

instaurata mediante ricorso depositato in cancelleria e ritualmente notificato al convenuto.

Uditi i procuratori delle parti ed attese le conclusioni formulate da questi all'odierna udienza, visto l'art. 420 c.p.c., il Giudice così provvede:

- accoglie la domanda per quanto di ragione che, per l'effetto, condanna l' AMAT a corrispondere in favore del ricorrente la somma di lire 2.712.974, oltre rivalutazione ed interessi sulla sorte capitale non rivalutata
- condanna altresì l' AMAT alla rifusione delle spese di lite che liquida in complessive lire 800.000 di cui lire 450.000 per onorari difensivi, oltre Iva e CPA, con distrazione in favore dell' Avv. Giovanni De Cataldis, per anticipazione fattane e dichiarazione resa a mente dell'art. 93 c.p.c.

Taranto li 18/12/1999

Il Giudice
dott. Vincenzo Turco
Vincenzo Turco

Il Collaboratore di Cancelleria

[Signature]



REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Sent. n° _____

R.G. n° _____

cron. n° _____

Il Tribunale di Taranto in funzione di Giudice del Lavoro nella persona del dott. Vincenzo Turco, pronuncia il seguente

DISPOSITIVO

Nella causa nr° 13127/97 promossa da
EUGENIO FEROLA

instaurata mediante ricorso depositato in cancelleria e ritualmente notificato al convenuto. Udit i procuratori delle parti ed attese le conclusioni formulate da questi all'odierna udienza, visto l'art. 420 c.p.c., il Giudice così provvede:

- accoglie la domanda per quanto di ragione che, per l'effetto, condanna l' AMAT a corrispondere in favore del ricorrente la somma di lire 6.657.088, oltre rivalutazione ed interessi sulla sorte capitale non rivalutata
- condanna altresì l' AMAT alla rifusione delle spese di lite che liquida in complessive lire 800.000 di cui lire 450.000 per onorari difensivi, oltre Iva e CPA, con distrazione in favore dell' Avv. Giovanni De Cataldis per anticipazione fattane e dichiarazione resa a mente dell'art. 93 c.p.c.

Taranto li 12/12/1999

Il Giudice
dott. Vincenzo Turco
Vincenzo Turco

Il Collaboratore di Cancelleria

[Signature]



REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Sent. n° _____

R.G. n° _____

cron. n° _____

Il Tribunale di Taranto in funzione di Giudice del Lavoro nella persona del dott. Vincenzo Turco, pronuncia il seguente

DISPOSITIVO

Nella causa nr° 14758/97 promossa da
PASQUALE MARCUSO

instaurata mediante ricorso depositato in cancelleria e ritualmente notificato al convenuto.

Uditi i procuratori delle parti ed attese le conclusioni formulate da questi all'odierna udienza, visto l'art. 420 c.p.c., il Giudice così provvede:

- accoglie la domanda per quanto di ragione che, per l'effetto, condanna l' AMAT a corrispondere in favore del ricorrente la somma di lire 1.763.559, oltre rivalutazione ed interessi sulla sorte capitale non rivalutata
- condanna altresì l' AMAT alla rifusione delle spese di lite che liquida in complessive lire 800.000 di cui lire 450.000 per onorari difensivi, oltre Iva e CPA, con distrazione in favore dell' Avv. Giovanni De Cetaldia, per anticipazione fattane e dichiarazione resa a mente dell'art. 93 c.p.c.

Taranto li 18/12/1999

Il Collaboratore di Cancelleria

Il Giudice
dott. Vincenzo Turco

A.M.A.T.
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Area Legale

Corrispondenza interna prot. n°

A.M.A.T. TARANTO	
Prot. Arrivo n°	022163
del	21.12.99
Dirigente Ammin.vo	☐
Area Informatica	☐
Area Legale	☐
Area Personale	☐
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☐
☐	
☐	

Taranto, 21/12/1999

Egr. Sig.

Direttore Generale

SEDE

Oggetto: Putino Nicola c/ AMAT: mancati riposi.

Si comunica che in data 13/12/1999 il Giudice del Lavoro, Dr. Vito Vozza, ha letto in udienza il dispositivo relativo al giudizio di cui all'oggetto, accogliendo per quanto di ragione la domanda e condannando l'AMAT a corrispondere al Putino la somma di £ 301.639 a titolo di risarcimento danni per non aver goduto di alcuni riposi settimanali a partire dal 1° gennaio 1983, oltre interessi e rivalutazione monetaria.

Ha, altresì, condannato l'AMAT a pagare le spese e competenze legali, quantificate in complessive £ 850.000 oltre IVA e CAP, in favore dell'Avv. Giovanni Lella, distrattario.

Sarà mia cura trasmettere il dispositivo de quo, ultimati gli adempimenti da parte della Cancelleria del Tribunale.

Distinti saluti

IL CAPO AREA LEGALE
(Avv. Olimpia Cimaglia)

